

Benvenuto al prof. Eugenio Tosto e ai convenuti di questo importante appuntamento. Il mio intervento ha un valore di testimonianza.

Pur non essendo stato un alunno del professore, sono entrato subito in sintonia con lui fin dalla prima volta in cui l'ho conosciuto circa trenta anni fa. Il sottoscritto, che già faceva parte dell'associazione "Don Tommaso Leccisotti", ha trovato proficuo, insieme agli amici Ettore D'Amico e al compianto prof. Antonio Antonucci, lavorare con piacere assieme al professore Tosto. Ecco nascere nel 1994 il progetto dell'Anno Federiciano in occasione dell'VIII centenario della nascita di Federico II. Il professore tenne il 6 maggio di quell'anno una magistrale lezione sulla lirica linguistica e metrica di Giacomino Pugliese, appartenente alla scuola poetica siciliana del *Puer Apuliae*, alla quale lo stesso Dante riconoscerà la priorità storica nel poetare in lingua volgare e nella formazione del nostro linguaggio poetico.

Il professore ha trasmesso anche alla sua famiglia l'amore per il luogo natio. Ecco allora come nel primo Corteo Storico imperiale di Federico II, svoltosi a Torremaggiore il 28 agosto 1994, l'imperatore fosse rappresentato con una strepitosa interpretazione teatrale dal figlio di Eugenio, Gianluigi Tosto, nello spettacolo "Alla corte di Federico II".

Il prof. Tosto è stato sempre presente nella programmazione degli eventi culturali di un certo spessore, organizzati sia dall'assessorato alla Cultura del Comune di Torremaggiore e sia dal Centro "Don Tommaso Leccisotti", con cui il prof. ha vissuto una lunga stagione di simbiosi culturale. Il 31 ottobre 2003 ha presentato in questa sala del castello ducale il suo lavoro su Edmondo De Amicis,

Quando nel 2007, il Centro, di concerto con il Comune, ha voluto istituire un Premio speciale, chiamato "l'AUGUSTALE D'ORO", al fine di ricordare il lavoro qualificante degli esponenti più rappresentativi della produzione culturale a Torremaggiore, il primo nominativo che è venuto fuori non poteva che corrispondere alla persona del prof. Eugenio Tosto, che è stato premiato in quella prima edizione insieme con l'avv. Mario Fiore.

Si tratta di un premio prestigioso riservato agli esponenti di alta cultura che promuovono il nostro territorio e il nostro ricco patrimonio culturale. Le personalità che hanno dato e danno lustro alla nostra cultura per fortuna ne sono ancora tante e noi vogliamo continuare a segnalarle al pubblico e gratificare la loro fatica tramite il Premio AUGUSTALE.

Non a caso, dicevo, il professore Tosto è stato il primo ad aprire l'elenco dell'albo d'oro del Premio "Augustale". Lui è l'esempio luminoso e lampante di chi pur vivendo in altre città italiane, lontano dal suo amato paese natio, ha concretamente arricchito con i suoi studi e le sue pubblicazioni il patrimonio della nostra città e non altri, che con la loro carriera hanno provveduto ad arricchire il proprio prestigio personale e familiare, ma niente di più. Sono più che convinto che la nostra comunità deve dare riconoscimenti solo a uomini del calibro di Eugenio Tosto, Mario, Fiore, Nicola Bellantuono, Pasquale Ricciardelli, Vittorio Ricci, per fare alcuni nomi e per intenderci, uomini che hanno fatto e fanno crescere la nostra comunità con la loro

costante abnegazione e non con la propria carriera strettamente personale e personalistica.

Tra le pubblicazioni che più qualificano il rapporto di studio del prof. Tosto con la sua Torremaggiore, spiccano sicuramente i racconti e i quaderni dialettali, e tra questi si instaura come pietra miliare il Dizionario etimologico. È un monumento gigantesco che lui ha costruito nel patrimonio culturale di Torremaggiore. Solo uno specialista come Eugenio Tosto poteva regalarci un lavoro simile.

Penso che non sfugga ai presenti, per non offendere intelligenza alcuna, la differenza che passa tra il curatore di una pubblicazione che raccoglie i proverbi locali e lo specialista della lingua, in grado di entrare nei meandri della etimologia, fonetica, sintassi, ortografia e quant'altro attiene alla lingua o dialetto parlato.

Il professore Tosto appartiene dunque a quest'altro genere ben più qualificato di studioso. E noi questa sera siamo giustamente qui raccolti attorno alla sua persona per essergli profondamente grati per tutti i lavori che ci ha regalato in questi anni.

Torremaggiore, 8 giugno 2017

Ciro Panzone